

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1071

**Approvazione dell'Atto d'intesa per i siti UNESCO della Regione Puglia e Matera del 14 giugno 2018 stipulato tra la Regione Puglia, il Comune di Matera, il Comune di Alberobello, il Comune di Andria, il Comune di Monte Sant'Angelo, il Parco Nazionale del Gargano, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Polo Museale della Puglia.**

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Dott. Antonio Lombardo, dal dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, Avv. Silvia Pellegrini, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue il V.P..

**PREMESSO:**

Che con DGR n. 693 del 24 aprile 2018 la Regione Puglia ha approvato una misura complessa ed articolata che impiega ben 2,5 milioni di euro, tra fondi del bilancio ordinario e del FESR 2014-2020. Si tratta di interventi differenziati, che spaziano dagli sviluppi dell'azione del bilancio 2017 (LR 40/2016) *"La Murgia abbraccia Matera"*, per la realizzazione di progetti innovativi all'interno del Piano del Parco, alla sperimentazione di un piano di gestione integrato dei siti Unesco della Puglia, alla ideazione ed attuazione di modelli e strategie da sviluppare lungo le tratte ferroviarie dismesse della Puglia;

Che nell'ambito dell'anzidetta DGR, come parte integrante del protocollo, vi è anche la scheda A2 con la finalità di promuovere e finanziare un PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA... verso Matera 2019 al fine di dare corso agli indirizzi di messa in valore della fruibilità dei siti UNESCO con itinerari e servizi integrati in cooperazione con il Polo Museale della Puglia MIBACT;

Che con Legge del 20 febbraio 2006, n. 77 (GU n. 58 del 10 marzo 2006) sono state emanate misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, posti sotto la tutela dell' UNESCO cui si è data attuazione con Circolare del Segretario Generale del MIBACT del 30 maggio 2007;

Che la predetta Circolare presuppone che i soggetti responsabili della gestione di ogni sito UNESCO individuino, con atto d'intesa formalmente sottoscritto, il soggetto referente che ha funzioni di coordinamento.

**CONSIDERATO:**

Che in data 26 aprile scorso è stato emanato l'avviso per la presentazione delle proposte di intervento relative ai fondi della Legge 77/2006 per il 2018 con scadenza fissata al 26 giugno p.v.;

Che è interesse del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nella sua qualità di Ente di Area Vasta nonché soggetto attuatore di alcune delle misure della summenzionata DGR n. 693/2018, presentare un progetto che coinvolga i seguenti siti UNESCO: Castel del Monte (Comune di Andria e Polo Museale della Puglia), Alberobello (Comune di Alberobello), Santuario di Monte Sant'Angelo nell'ambito dei percorsi Longobardorum (Comune di Monte Sant'Angelo), le Faggete della Foresta Umbra (Parco Nazionale del Gargano), candidandosi inoltre all'estensione del sito UNESCO di Castel del Monte attualmente all'interno del Parco;

Che al fine della presentazione del progetto il Parco Nazionale dell'Alta Murgia si impegna ad assicurare il cofinanziamento necessario alla presentazione del progetto, nonché a garantire la coerenza ed il parallelismo con le misure previste dalla DGR summenzionata;

Che all'esito di un incontro preliminare tenutosi in data 12 giugno u.s., giusta convocazione del Direttore del Polo Museale della Puglia, è stato delineato un Atto di intesa che ha ottenuto l'assenso da parte di tutti i firmatari nella successiva riunione del 14 giugno;

Che gli enti aderenti alla bozza d'intesa hanno condiviso e definito i principi e le strategie al fine di realizzare una collaborazione volta all'attuazione di una innovativa cultura di gestione del patrimonio dell'umanità richiesta e valutata dall'UNESCO.

**RILEVATO:**

Che in coerenza con le norme regionali e con le azioni del Piano strategico del Turismo e con il Piano strategico

della Cultura, si intende formalizzare mediante sottoscrizione digitale l'Atto d'intesa, già approvato in via provvisoria parte integrante della seguente Deliberazione nella sua versione definitiva, rispondendo così all'obiettivo precipuo di potenziare e diversificare l'offerta e le modalità di fruizione del patrimonio culturale pugliese, al fine di valorizzare le identità comuni ai territori della Puglia e della Lucania, favorendo la coesione ed il senso di comunità nell'ottica di una promozione culturale di più ampio respiro.

***COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d), della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

- Di **prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di **approvare** l'Atto d'intesa per i siti UNESCO della Regione Puglia e Matera tra la Regione Puglia, il Comune di Matera, il Comune di Alberobello, il Comune di Andria, il Comune di Monte Sant'Angelo, il Parco Nazionale del Gargano, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Polo Museale della Puglia, già condiviso nella forma di schema il 14 giugno 2018, allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di **delegare alla sottoscrizione in forma digitale** dell'Atto d'intesa all'Assessore all'Industria turistica e culturale Avv. Loredana Capone;
- di **pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- di **inviare** il presente provvedimento al Comune di Matera, al Comune di Alberobello, al Comune di Andria, al Comune di Monte Sant'Angelo, al Parco Nazionale del Gargano, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Polo Museale della Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Atto d'intesa  
per i siti UNESCO  
della REGIONE PUGLIA e MATERA

in attuazione dell' art. 2, comma 1 della Circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali "*Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77*".

tra  
REGIONE PUGLIA  
Assessorato Industria turistica e culturale,  
Gestione e valorizzazione dei beni culturali  
e  
Comune di MATERA  
e  
Comune di ALBEROBELLO  
e  
Comune di ANDRIA  
e  
Comune di MONTE SANT'ANGELO  
e  
Parco Nazionale del Gargano  
e  
Parco Nazionale dell'Alta Murgia  
e  
POLO MUSEALE DELLA PUGLIA

In attuazione di:

Legge del 20 febbraio 2006, n. 77 "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell' UNESCO"*

**VISTO che** con legge del 20 febbraio 2006, n. 77 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 2006 sono state emanate "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell' UNESCO";

**VISTO che** la legge all' Art. 3. prevede: " 1. Per assicurare la conservazione dei siti italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione sono approvati appositi piani di gestione. 2. I piani di gestione definiscono le priorità di intervento e le relative modalità attuative, nonché le azioni esperibili per reperire le risorse pubbliche e private necessarie, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 4, oltre che le opportune forme di collegamento con programmi o strumenti normativi che perseguano finalità complementari, tra i quali quelli disciplinanti i sistemi turistici locali e i piani relativi alle aree protette. 3. **Gli accordi tra i soggetti pubblici istituzionalmente competenti** alla predisposizione dei piani di gestione e alla realizzazione dei relativi interventi sono raggiunti con le forme e le modalità previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito denominato «Codice».

**VISTO che** con Circolare del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali del 30 maggio 2007 si è data attuazione alla suddetta legge stabilendo "*«Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n° 77 recante "misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'lista del patrimonio mondiale', posti sotto la tutela dell'UNESCO»*".

**VISTO che** l'art. 1 comma 2 della Circolare si stabilisce: "La gestione dei siti UNESCO fa capo ad un **insieme di soggetti istituzionalmente o giuridicamente competenti. I soggetti responsabili della gestione**, in maniera autonoma o in maniere coordinata secondo le tipologie dei beni che costituiscono i diversi siti, sono: il Ministero, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, gli enti parco o gli altri enti pubblici istituzionalmente competenti a livello territoriale, gli enti ecclesiastici. Sono inoltre *soggetti responsabili della gestione* specifiche strutture di gestione di carattere pubblico oppure soggetti aventi personalità giuridica privata al cui capitale partecipino anche o esclusivamente soggetti pubblici. Tali strutture possono essere appositamente costituite per la gestione del *sito UNESCO*, oppure possono essere strutture già esistenti alle quali siano state conferite dai soggetti istituzionalmente competenti le attività di coordinamento della gestione".

**VISTO che** all'art. 2 comma 1 della stessa circolare si stabilisce: "I diversi *soggetti responsabili della gestione* di ogni sito UNESCO individuano, **con atto d'intesa formalmente sottoscritto**, il "*soggetto referente*" cui spetta l'incarico a termine, rinnovabile, di svolgere funzioni di coordinamento tra tutti i *soggetti responsabili*, svolgendo attività di segreteria e di monitoraggio del piano di gestione. Il "*soggetto referente*" viene scelto tra i soggetti responsabili della gestione elencati nell'art. 1, comma 2. Nei casi previsti dall'art. 1, comma 4, svolge le funzioni di referente ai fini della presentazione della domanda di

finanziamento il legale rappresentante dell'associazione o il "coordinatore" del raggruppamento temporaneo dei *siti UNESCO*.

**CONSIDERATO** che i siti UNESCO della Regione Puglia e il sito di MATERA risultano contigui e interessati da un unico provvedimento della stessa Regione Puglia che con delibera regionale n. 693 del 24 aprile 2018 ha avviato un ambizioso programma di "Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera, capitale della cultura ai sensi delle -L.R. 40/2016 (art. 20-21), L.R. 67/2017(artt. 42 e 78), L.R. 68/2017", che prevede apposito impegno di spesa per la redazione di un unico ed innovativo PIANO DI GESTIONE INTEGRATO dei SITI UNESCO;

**CONSIDERATO** che i soggetti pubblici istituzionalmente competenti risultano: Il Polo Museale della Puglia per Castel del Monte, il Comune di Matera per Matera, il Comune di Alberobello per Alberobello, il Comune di Monte Sant'Angelo per il Santuario di Monte Sant'Angelo - nell'ambito dei percorsi Longobardorum; , Il Parco del Gargano per le Faggete della Foresta Umbra, mentre il Parco dell'Alta Murgia si candida all'estensione del sito UNESCO di Castel del Monte attualmente all'interno del Parco.

**CONSIDERATO** che il Parco Nazionale dell'Alta intende sostenere il cofinanziamento necessario a garantire l'accesso ai fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n° 77 recante "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'lista del patrimonio mondiale'*";

ciò visto e considerato

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Direttore Generale del POLO MUSEALE DELLA PUGLIA, in attuazione dell'art. 2 comma 1 della Circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 30 maggio 2007;

l'Assessore all'Industria turistica e culturale, della Regione Puglia;

Il Sindaco del Comune di Matera, il Sindaco del Comune di Alberobello, il Sindaco del Comune di Monte Sant'Angelo, il Vice Presidente del Parco del Gargano il Vice Presidente Parco dell'Alta Murgia ;

convengono:

1. ai sensi e per gli effetti dell' art. 1 comma 2 della Circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 30 maggio 2007 sono **soggetti responsabili dei siti** rispettivamente:

- il Polo Museale della Puglia per Castel del Monte

- il Comune di Matera per Matera,
- il Comune di Alberobello per Alberobello,
- il Comune di Monte Sant'Angelo per il Santuario di Monte Sant'Angelo - nell'ambito dei percorsi Longobardorum; ,
- il Parco del Gargano per le Faggete della Foresta Umbra,
- il Parco dell'Alta Murgia si candida all'estensione del sito UNESCO di Castel del Monte attualmente all'interno del Parco.

2. Per le competenze, le funzione e il ruolo all'interno del MIBACT alla luce della D.M. 23/12/2014, Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 marzo 2015, n. 57, hanno ritenuto individuare nella Polo Museale della Puglia il **“soggetto referente”** cui spetta l'incarico rinnovabile di svolgere funzioni di coordinamento tra tutti i *soggetti responsabili*, esercitando attività di segreteria e di monitoraggio del piano di gestione;

3. Per le competenze, la gestione e le attività, individuare i **“soggetti beneficiari”** delle azioni e proposte programmate rispettivamente, il Comune di Matera per Matera, il Comune di Alberobello per Alberobello, il Comune di Monte Sant'Angelo per il Santuario di Monte Sant'Angelo - nell'ambito dei percorsi Longobardorum; il Parco del Gargano per le Faggete della Foresta Umbra, il Parco dell'Alta Murgia per la candidatura dell'estensione del sito UNESCO di Castel del Monte attualmente all'interno del Parco.

4. Per le competenze, ruoli, funzioni e attività individuare la Regione Puglia - Assessorato Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei beni culturali quale **soggetto di indirizzo e vigilanza** delle azioni e proposte programmate;

5. Di individuare presso il POLO MUSEALE DELLA PUGLIA apposito **Comitato Istituzionale** costituito da:

- Assessore Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Puglia o suo delegato
- Sindaco del Comune di MATERA o suo delegato
- Sindaco del Comune di ALBEROBELLO o suo delegato
- Sindaco del Comune di MONTE SANT'ANGELO o suo delegato
- Sindaco del Comune di ANDRIA o suo delegato
- V.Presidente dell'Ente Parco del Gargano o suo delegato
- V.Presidente dell'Ente Parco dell'Alta Murgia o suo delegato

con il compito di **attuazione** del presente accordo. Il Comitato è presieduto dal Direttore Generale del Polo Museale o suo delegato. Il Comitato, nella riunione successiva alla stipula del presente Atto, predispone il piano di lavoro con previsione di interventi urgenti ed indilazionabili sui siti interessati proposti dai componenti del Comitato ed il proprio regolamento che invia all'approvazione delle Autorità firmatarie dell'Accordo. Il Comitato, con il consenso di tutte le Amministrazioni firmatarie e secondo le modalità previste dal suddetto regolamento, potrà essere integrato con

ulteriori rappresentanti di amministrazioni e soggetti pubblici competenti per l'attuazione dei progetti che saranno oggetto di istruttoria, ovvero potrà acquisire dai medesimi pareri, proposte o chiarimenti. Qualora si manifestino necessità di integrazioni o modifiche al presente Atto d'intesa, il Comitato, al termine dell'istruttoria tecnica, rimette, esprimendosi con motivato parere, le proposte di integrazione o modifica eventualmente necessarie, all'approvazione delle Autorità firmatarie che, nel rispetto delle competenze istituzionali, potranno, d'intesa, procedere alla convocazione di specifici tavoli negoziali.

6. Di indicare in **anni tre**, il termine la validità del presente accordo ai sensi delle leggi vigenti in materia, con rinnovo a seguito di comunicazione di assenso;

7. I soggetti su indicati come previsto all'art. 1 comma 2 della Circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 30 maggio 2007, possono conferire la **responsabilità della gestione** a specifiche strutture di gestione di carattere pubblico di emanazione diretta dei sottoscrittori;

8. Ogni ulteriore adempimento e disposizione in materia, non previsto nel presente Accordo fa riferimento alla normativa vigente. L.C.S.

BARI ..... 2018

Assessore Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei beni culturali della  
Regione Puglia

Sindaco del Comune di MATERA

Sindaco del Comune di ALBEROBELLO

Sindaco del Comune di MONTE SANT'ANGELO

Sindaco del Comune di ADRIA

V.Presidente dell'Ente Parco del Gargano

V.Presidente dell'Ente Parco dell'Alta Murgia

Il Direttore Generale del Polo Museale della Puglia

Il presente allegato si compone di  
n° 5 fasciate

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**  
(Dott.ssa Silvia Pellegrini)

